

**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI DEL SANGRO**  
**Ente Capofila**  
**Ambito Distrettuale Sociale n. 12 Sangro-Aventino**

Prot. 3406

Addì 18/10/2021

**AVVISO PUBBLICO  
PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI PER IL DOPO DI NOI**

**FONDO ANNUALITÀ 2019**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'ECAD N. 12**

- Vista la L. 104/1992 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Vista la L. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Vista la L. n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- Visto il D.P.C.M. n. 21/2019 " Adozione del Piano Nazionale per la non autosufficienza e riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021;
- Vista la DGR n. 427 del 9/7/2021 "Ripartizione e trasferimento agli ambiti Distrettuali Sociali delle risorse del Fondo 2019 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- Vista la Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPF023/115 del 21/09/2021 " Adempimenti degli Ambiti Distrettuali";
- Vista la Determinazione Dirigenziale dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro n. 106/2021 di approvazione degli atti di riferimento;

**RENDE NOTO CHE**

E' indetto l'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti destinatari del "Dopo di Noi" e per l'assegnazione di contributi economici finalizzati alla progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla Legge n. 112/2016.

**ART.1**

**OBIETTIVI E FINALITA'**

L'obiettivo del presente avviso è promuovere la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione.

**ART. 2**

**DESTINATARI**

A norma dell'art.4 del Decreto Interministeriale del 23 novembre 2016, i destinatari degli interventi e dei servizi finanziabili con il fondo in oggetto sono le persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni, con disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie legate alla senilità, prive del sostegno familiare, in quanto

mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

E' garantita priorità di accesso a:

- a. Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- b. Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età, ovvero a proprie situazioni di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo, il sostegno genitoriale necessario;
- c. Persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali le cui caratteristiche strutturali e organizzative non consentono in alcun modo di riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- d. Persone con disabilità grave con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.

### **ART. 3**

#### **TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

Gli interventi finanziabili sono quelli individuati dal Decreto Interministeriale 2016, di cui a seguire:

a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono ricompresi in questa tipologia di intervento le seguenti azioni:

- ✓ Progetti individualizzati per favorire la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità mediante il ricorso, anche quando il disabile vive ancora nell'ambito familiare, all'assistenza personale a scopo educativo o attraverso la frequenza di specifici laboratori di autonomia;
  - ✓ Soggiorni temporanei al di fuori dell'ambito familiare;
  - ✓ Percorsi di deistituzionalizzazione da forme di residenzialità improprie e inserimento in soluzioni alloggiative adeguate.
- b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che presentano caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono ricompresi in questa tipologia di intervento le seguenti azioni:

- ✓ Voucher o assegno di cura e contributo aggiuntivo per la regolarizzazione e qualificazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari con regolare contratto;
- ✓ Assistenza domiciliare socio-assistenziale e/o socio-educativa con riferimento ai soli oneri a rilievo sociale;
- ✓ Interventi educativi o di gruppo;
- ✓ Eventuali ulteriori contributi economici di carattere non continuativo, funzionali alla realizzazione del progetto di vita e di cura e voucher per il sostegno del costo abitativo.

c. Programmi di accrescimento della consapevolezza di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono ricompresi in questa tipologia di intervento le seguenti azioni:

- ✓ Laboratori diurni, nei quali le persone con disabilità imparano e sperimentano concretamente a vivere fuori dalla famiglia e in piccoli gruppi;
- ✓ Tirocini di inclusione inseriti nel più ampio progetto di vita autonoma del beneficiario;
- ✓ Attività di informazione, formazione e consulenza rivolte ai familiari che si preparano ad affrontare il "Dopo di Noi".

*d. Promozione dell'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living.*

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono ricompresi in questa tipologia di intervento i costi per dotare i moduli abitativi, ivi compresi le "case di origine" di apparati tecnologici che consentano una maggiore autonomia, ad esempio: ricevitori ad infrarossi/comando vocale per inviare segnali per aprire porte e finestre, motori per apertura porte, telefoni a viva voce comandabili ad infrarosso, meccanismo a motore per letti, sollevatori per vasca da bagno, montascale elettrici, telecomando ad infrarossi per TV e per altri elettrodomestici, sistemi a comando vocale o oculare.

*e. Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare.*

In caso di situazioni di emergenza è possibile prevedere l'inserimento della persona con disabilità grave, per il tempo strettamente necessario, in strutture dalle caratteristiche diverse da quelle previste al comma 4 dell'art. 3 del DM 23/11/2016.

#### **ART. 4**

##### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione può essere presentata da parte di tutti i cittadini con disabilità grave, residenti e domiciliati in uno dei Comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito Sociale Distrettuale n. 12 "Sangro Aventino" (Altino, Archi, Atessa, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montebello Sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Paglieta, Palena, Palombaro, Pennadomo, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccascalegna, Roio Del Sangro, Rosello, Sant'Eusanio del Sangro, Taranta Peligna, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria) e/o dai loro familiari o tutori, amministratori di sostegno. I cittadini stranieri debbono essere regolarmente soggiornanti. Le domande dovranno essere redatte secondo lo schema allegato 1 al presente avviso, nel quale si attesta il possesso dei requisiti minimi e si forniscono informazioni rispetto alla situazione sanitaria, sociale ed economica del richiedente e della sua famiglia. Il modello d'istanza predisposto dall'Ufficio di Piano dell'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale ed approvato con Determina dell'Ente n. 106/2021, è scaricabile sul sito dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro al seguente indirizzo: [www.unionemontanadeicomunidelsangro.it](http://www.unionemontanadeicomunidelsangro.it) ed è disponibile in formato cartaceo presso: gli sportelli di segretariato sociale di riferimento, gli uffici comunali e dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro.

L'istanza deve essere presentata presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro a Villa Santa Maria in Via Duca Degli Abruzzi n. 104 o presso il Comune di residenza **entro e non oltre il 15 novembre 2021.**

Ogni Comune, previa protocollazione, da prodursi nei predetti termini, provvederà ad inoltrare la documentazione acquisita all'Unione Montana dei Comuni del Sangro/ECAD entro il giorno successivo a quello della scadenza del presente avviso.

La domanda di accesso al beneficio, redatta utilizzando il modello predisposto dall'Ente, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:



- ✓ documento di identità in corso di validità della persona disabiledestinataria della misura economica e di chi presenta la domanda ove non coincidenti;
- ✓ nei casi di persone con disabilitàrappresentate da terzi, copia documento di identità in corso di validità del rappresentante e del rappresentato nonché copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona affetta da disabilità;
- ✓ copia certificazione di disabilità grave ai sensi della Legge 104/1992 art. 3, comma 3, in corso di validità;
- ✓ titolo di soggiorno se cittadino straniero;
- ✓ certificazione ISEE socio-sanitario(a norma del regolamento unico di accesso ai servizi di Ambito) in corso di validitàDSU da integrare con ISEE socio-sanitario entro e non oltre il 22/11/2021.

Gli interessati, residenti e domiciliati nei Comuni ricompresi nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 12 Sangro-Aventino, troveranno assistenza per l'istruttoria della domanda presso i seguenti punti di accesso:

- ✓ a Villa Santa Maria, in via Duca Degli Abruzzi n. 104, presso la sede dell' Unione Montana dei Comuni del Sangro, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, il martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- ✓ negli sportelli di segretariato sociale dei Comuni ricompresi nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 12 Sangro-Aventino, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

## **ART. 5 DOMANDE AMMISSIBILI**

Saranno ammesse le domande pervenute entro il termine di cui al precedente punto del presente Avviso, recanti la documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre il suddetto termine e prive dei detti requisiti e allegati, verranno escluse.

## **ART. 6 VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE**

L'accesso al contributo economicoè subordinato alla Valutazione Multidimensionale delle persone in condizione di disabilità grave art. 3 c. 3 L.104/92,da parte di equipe multi professionale in cui saranno presenti sia le componenti cliniche che sociali. La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- ✓ limitazioni dell'autonomia;
- ✓ sostegni che la famiglia è in grado di fornire;
- ✓ condizione abitativa e ambientale;
- ✓ condizioni economiche della persona con disabilità grave e della sua famiglia.

La valutazione sarà finalizzata alla definizione del progetto personalizzato per la persona con disabilità grave e andrà ad individuare gli specifici sostegni di cui necessita, a partire dalle prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie con particolare riferimento agli interventi e servizi oggetto del presente avviso.

In relazione agli esiti della valutazione, l'equipe predisporrà il "progetto personalizzato" con fasi e tempistiche che terranno in considerazione i bisogni/aspettative della persona e della famiglia, obiettivi e priorità d'intervento, interventi da attivare con individuazione dei diversi soggetti realizzatori, indicazione delle risorse necessarie, fonti di finanziamento, momenti di verifica. Il progetto sarà condiviso e sottoscritto dalla persona disabile e dalla sua famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica e da ciascun componente l'unità di valutazione.

## **ART. 7**

### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui L'Ente verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto dell'art. 3 del Regolamento UE 679/2016 GDPR e dell'art. 13 Dlgs. N. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

## **ART.8**

### **QUESITI**

Quesiti e richieste di chiarimento in merito al presente Avviso potranno essere formulati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO, Via Duca Degli Abruzzi N. 104 – 66047 Villa Santa Maria (CH) - Tel. 0872/944201, Referente: Dott.ssa Antonella Gialluca.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ECAD n. 12 Sangro/Aventino  
Dott.ssa Antonella GIALLUCA



